



Coordinamento-Settore
Università Ricerca Afam
REGIONALE LAZIO

Roma, 18 febbraio 2009

COMUNICATO AL PERSONALE INGV

In data 12 febbraio u.s. si è tenuto un **presidio presso la Protezione Civile**, durante il quale è avvenuto un incontro con il rappresentante del Dipartimento, d. De Bernardinis.

Il confronto ha potuto chiarire alcune questioni; in particolare riferiamo quelle che come UIL abbiamo espressamente chiesto di precisare.

- La Protezione Civile ha garantito il mantenimento delle risorse economiche grazie a cui l'INGV garantisce le attività chieste dalla Pro. Civ.; il rinnovo dei contratti collegati alle risorse è quindi garantito. Ha precisato altresì che nella propria valutazione i precari INGV sono "prioritari", - in virtù delle attività da essi svolte - rispetto ad altre realtà, anche di altri EPR;
- Il fatto che l'INGV sia un ente di ricerca non rivesta carattere di interesse per la Pro. Civ., che anzi ha espressamente chiarito che le attività di ricerca sono considerate strumentali per l'attività di sorveglianza e monitoraggio, in quanto garantiscono maggior qualità alle attività di interesse per le quali contribuiscono economicamente;
- Non intendono supportare l'INGV nel processo di stabilizzazione con idonei interventi presso la Funzione Pubblica ed il MEF: ciò perché forse – nella nostra valutazione – tale richiesta potrebbe "indebolire" la posizione di autonomia della Pro. Civ., che non intende assoggettarsi ad altri "supervisor";
- Nonostante sia stato fatto ripetutamente riferimento agli agganci con le realtà regionali, la Pro. Civ. ha precisato che non ha intenzione di trasferire le attività (chieste e svolte da diversi soggetti su input e risorse della Pro. Civ.) sotto le dipendenze delle Regioni, come invece si era ventilato e temuto da qualche parte;
- Non è nei progetti della Pro. Civ. andare ad una riorganizzazione che modifichi l'INGV trasformandolo in Agenzia, nonostante sia molto pressante l'esigenza della Pro. Civ. di avere dall'INGV risposte più "cogenti" rispetto a esigenze pressanti derivanti dalle emergenze. E' stato più volte infatti richiamato l'allegato "zero" di cui si attende da tempo la firma.

E' di tutta evidenza che ai fini della stabilizzazione e delle nuove assunzioni, collegate all'ampliamento della pianta organica o al suo totale superamento, la Pro. Civ. non è un alleato.

Mentre eravamo in presidio, al Senato erano in approvazione emendamenti vari tra cui quello che prevedeva l'ampliamento della P.O. dell'INGV. L'emendamento non è stato approvato per mancanza di copertura finanziaria, ma è stato trasformato in un Ordine del Giorno, recepito dal Governo, con cui il Governo stesso si impegna *"ad intraprendere con urgenza tutte le misure necessarie al completamento della dotazione organica dell'Istituto e ad assicurare il completamento del processo di stabilizzazione del personale, già avviato ai sensi della legge ... (omissis)...., ai fini della prosecuzione degli*

incarichi individuali in essere relativi ad esperti di particolare e comprovata alta specializzazione, assunti con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa”.

La battaglia per le stabilizzazioni va quindi, a nostro avviso, riportata nel suo alveo naturale, ovvero ripartendo dall'incremento della pianta organica, attraverso sia il percorso legislativo sia quello consueto (richiesta a Funzione Pubblica e Mef).

TRATTATIVA 18 FEBBRAIO.

Al primo punto si è discusso delle procedure collegate alle **tabelle di equiparazione**, derivanti dall'accordo del novembre u.s.. A breve saranno attivate **tre procedure**: art. 56 (progressione economica) per il personale ex O.V.; procedura valutativa per il passaggio da D a III livello tecnologo in base alla tabella, ove siano posseduti i requisiti; rideterminazione indennità di posizione e risultato per gli EP senza requisiti per il patagio a tecnologo. Successivamente, si procederà alla predisposizione delle schede per l'inquadramento previsto dalla tabella.

La commissione per i passaggi al III livello sarà composta di tre membri, di cui uno esterno.

Le decorrenze – *obbligate*, come sosteneva la UIL – al 31.12.05, impongono all'amministrazione una *riflessione ulteriore* per verificare che siano rispettati tutti gli impegni presi - in particolare relativamente alle progressioni per l'ex O.V., inquadrato nei ruoli ricerca a partire dal 1.1.2006, data alla quale i dipendenti già appartenenti al comparto ricerca avevano effettuato un percorso proprio.

GRADUATORIE PER STABILIZZAZIONE 2008

Dall'elenco 2007 risultano ancora stabilizzande n. 198 unità con diritto riconosciuto; nel 2008 maturano tale diritto ulteriori 26 unità.

Le risorse derivanti dal turn over degli anni 2006 e 7 sono state completamente utilizzate; nel 2008 le cessazioni hanno originato circa 360.000 euro di risparmio, utili per ulteriori stabilizzazioni ed assunzioni.

L'INGV ha presentato due ipotesi di utilizzo dei risparmi, spalmando le cifre su vari profili.

Le sigle sindacali hanno valutato in *maniera differenziata* le due ipotesi di utilizzo delle risorse proposte dall'ente.

La UIL ha chiesto se l'INGV intende recuperare le *diverse interpretazioni* avvenute in materia di riconoscimento delle attività prestate; l'ente ha affermato di aver esaminato le diverse tipologie, ed ha confermato la scelta a suo tempo fatta, precisando che dalle sedi della Sicilia sono stati già annunciati ricorsi.

In ogni caso, rispetto ai 224 stabilizzandi totali, le unità che possono essere stabilizzate/assunte nell'arco del 2009 con i risparmi del 2008, girano intorno alle *10 unità*, poco più o poco meno a seconda di quali siano i profili interessati.

L'INGV ha espresso l'esigenza di prevedere tra le professionalità da reclutare anche un Dirigente, necessario in amministrazione.

La UIL, cui si sono associate successivamente le altre sigle, ha chiesto di reperire il Dirigente con contratto a termine, ed utilizzare le disponibilità per incrementare stabilmente i livelli I-III.



La UIL ha altresì chiesto che l'originaria divisione - 40% risorse per le stabilizzazioni e 60% per le assunzioni - possa essere anche rimodulata diversamente, a seconda delle esigenze, e comunque tendendo alla parità al 50%.

E' stato confermato che il *piano straordinario di assunzione Ricercatori* – con ulteriori risorse, aggiuntive a quelle del turn-over di cui stiamo parlando – sarà finanziato a breve dal MIUR. L'INGV ha precisato che a parità di livello (III) intende bandire anche posti per Tecnologo (non solo per Ricercatore).

La UIL ha fatto presente che nella logica di far fronte a tutte le esigenze, l'INGV ha bisogno anche di personale nei livelli IV-IX: poiché per i livelli I-III sono già garantite 18 unità dal MIUR, è ragionevole ipotizzare che le risorse del turn-over, che garantiscono al massimo 10 unità, possano essere utilizzate tutte per il personale dei livelli IV-IX.

La UIL ha chiesto che ci sia omogeneità tra i criteri adottati per la prima tornata e quelli per la tornata in avvio (privilegiando l'anzianità).

In ogni caso, tra le assunzioni almeno 3 unità dovranno essere riservate alle categorie protette; le posizioni articolate delle sigle sindacali, la previsione legislativa di riserva nei concorsi pubblici per assunzione a chi ha tre anni di tempo determinato, le richieste di attivazione dell'art. 5 del CCNL ("*tenure track*"), nonché l'ulteriore incrocio tra stabilizzandi e posti liberi in pianta organica, rendono necessaria una *ulteriore riflessione* da parte dell'ente.

Ovviamente, l'auspicio è sempre che le risorse umane già formate - nell'ente - in base alle esigenze specifiche, trovino adeguata valutazione e riscontro sia nell'articolazione dei bandi di concorso, sia nei risultati.

La F. Pubblica attende – entro il 13 marzo p.v. – le richieste degli enti: abbiamo quindi già concordato un ulteriore incontro per il giorno **6 marzo p.v.**

Vi terremo informati.

UILPA U. R. AFAM
Sonia Ostrica
Sonia Ostrica

